Az. Osp. – Univ.	PROCEDURA GESTIONALE	PG14
Pisana		Rev.03
DAI Direzione Sanitaria	CONVALIDA DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO RAPIDO DEL	
SVD OFFICINA	PLASMA	Pag. 1 di 14
TRASFUSIONALE		
DELL'AREA VASTA NORD OVEST		

PG14
CONVALIDA DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO RAPIDO DEL PLASMA

REVISIONI DELLA PG14		
Rev. n°	DATA	
00	02/12/2014	
01	21/01/2019	
02	31/03/2022	

SINTESI DEI	SINTESI DELLE MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE DELLA PG14 - REV.02 DEL 31/03/2022				
REV. N° PAR. N° ALL. N° MOTIVO					
03	Spostamento del contenuto del precedente DV01/PG14 Manuali Plasma Check system e certificati taratura nella cartella Plasma Check System Expert Med. Rinomina del precedente DV02 in DV01.				

FASI	Nome	FUNZIONE	DATA	FIRMA
REDATTA	Dott.ssa T. Grazzini	Dirigente Medico SVD Officina Trasfusionale AVNO		
APPROVATA Dott.ssa M. Lanza		Direttore SVD Officina Trasfusionale Area Vasta Nord-Ovest		
EMESSA	Dott. S. Giuliani	Direttore UO Accreditamento e Qualità		

Az. Osp. – Univ.	PROCEDURA GESTIONALE	PG14
Pisana		Rev.03
DAI Direzione Sanitaria	CONVALIDA DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO RAPIDO DEL	
SVD OFFICINA TRASFUSIONALE DELL'AREA VASTA NORD OVEST	PLASMA	Pag. 2 di 14

La presente procedura è stata redatta a cura di:

- Dott.ssa Tiziana Grazzini, dirigente Medico SVD OT-AVNO
- Dott.ssa Anna Maria Bertolani TSLB SVD Officina Trasfusionale AVNO
- Dott. Tommaso Coppola, TSLB SVD Officina Trasfusionale AVNO
- Dott. Nicola Galli, TSLB SVD Officina Trasfusionale AVNO
- Dott.ssa Laura Neri, TSLB SVD Officina Trasfusionale AVNO
- Dott.ssa Samantha Orlandi, TSLB SVD Officina Trasfusionale AVNO
- Dott.ssa Elisa Salomoni, TSLB SVD Officina Trasfusionale AVNO

con la collaborazione della Dott.ssa Cristina Uncini Manganelli, dirigente medico UO Accreditamento e Qualità

Revisionata a cura di:

- Dott. Daniele Focosi dirigente Medico SVD OT-AVNO
- Dott.ssa Maria Lanza, direttore SVD OT-AVNO

La UO Accreditamento e Qualità, in ottemperanza alla PA01: 'Gestione documentazione qualità', ha provveduto ad effettuare:

- la verifica di conformità (requisiti attesi, codifica, congruità con la documentazione aziendale esistente);
- l'attivazione ed il coordinamento della 'revisione editoriale'
- la convalida e l'attribuzione della codifica
- la raccolta delle firme per l'approvazione
- l'emissione e diffusione, con definizione lista di distribuzione
- l'archiviazione e la conservazione.

Az. Osp. – Univ. Pisana

DAI Direzione Sanitaria

SVD OFFICINA TRASFUSIONALE DELL'AREA VASTA NORD OVEST

PROCEDURA GESTIONALE

CONVALIDA DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO RAPIDO DEL PLASMA

PG14

Rev.03

Pag. 3 di 14

INDICE

ALLEGATI

MODULI DI REGISTR	MODULI DI REGISTRAZIONE: T		
T01/PG14	Risk assessment processo di congelamento rapido del plasma		
DOCUMENTI VARI: I	OV		
DV01/PG14	Registrazioni temperatura congelamento rapido		
MODULI: MOD			
Mod01/PG13	Programma convalida e riconvalida congelamento rapido del plasma		
Mod03/PG13	Qualificazione sacche raccolta plasma e plasma da aferesi		
Mod04/PG13	Qualificazione locale n. 53		
Mod06/PG13	Qualificazione abbattitori e saldatori		
Mod07/PG13	Report di convalida del processo di congelamento rapido del plasma		

Az. Osp. – Univ.	PROCEDURA GESTIONALE	PG14
Pisana		Rev.03
DAI Direzione Sanitaria	CONVALIDA DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO RAPIDO DEL	
SVD OFFICINA TRASFUSIONALE DELL'AREA VASTA NORD OVEST	PLASMA	Pag. 4 di 14

1. PREMESSA

La presente revisione si è resa necessaria in seguito all'aggiornamento software degli abbattitori

2. SCOPO ED OBIETTIVI

Lo scopo di questa Procedura gestionale è garantire il corretto svolgimento delle attività da effettuare:

- ai fini della convalida del processodi congelamento rapido del plasma,
- ai fini del mantenimento nel tempo dello stato di convalida del suddetto processo, in riferimento a quanto definito dalle disposizioni normative vigenti.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa Procedura viene applicata dal personale tecnico e dirigente della SVD OT AVNO durante le attività di convalida del processo di congelamento rapido del plasma, presso la Struttura medesima appartenente all'AOUP.

4. RESPONSABILITÀ

	Direttore OT	Resp. Produzione	Coordinatore tecnico	Tecnici incaricati	Responsabile Qualità
Analisi e valutazione dei rischi	R	CR	СО	CO	CR
Pianificazione iter qualificazione e convalida	CR	R	СО	CO	CR
Verifiche di qualificazione locali/aree		R	СО		СО
Rilascio qualificazione locali/aree	R	CR			CR
Verifiche di qualificazione apparecchiature		R	СО	CO	СО
Rilascio qualificazione apparecchiature	R	CR			CR
Prove convalida processo		R	CO	CO	СО
Convalida processo	R	CR			CR
Predisposizione procedure operative	CR	R			CR

Legenda Livello di responsabilità

R = Responsabilità primaria (responsabilità primaria sulle attività nel suo complesso)

CR = Corresponsabilità (responsabilità vincolante su una parte dell'attività)

CO= Collaborazione (contribuzione allo svolgimento dell'attività)

Az. Osp. – Univ.	PROCEDURA GESTIONALE	PG14	
Pisana		Rev.03	
DAI Direzione Sanitaria	CONVALIDA DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO RAPIDO DEL	110,100	
SVD OFFICINA TRASFUSIONALE DELL'AREA VASTA NORD OVEST	PLASMA	Pag. 5 di 14	

5. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI UTILIZZATE

EMC	Emocomponenti.
F.M.E.A./F.M.E.C.A	Failure Mode and Effects Analysis: Tecnica di analisi di tipo qualitativo utilizzata al fine di identificare ed analizzare ciò che potrebbe accadere se si verificasse un determinato evento critico (problema, errore, omissione etc.).
	FailureModes, Effects and Criticality Analysis: Tecnica che aggiunge all'analisi qualitativa condotta attraverso la FMEA un percorso di tipo quantitativo orientato all'assunzione di decisioni operative coerenti.
I.P.R	Indice di Priorità del Rischio.
REF	Reference (it: riferimento)
TSLB	Tecnico Sanitario Laboratorio Biomedico

6. MODALITÀ OPERATIVE

6.1 DESCRIZIONE ED ANALISI DEL PROCESSO

Il Plasma Fresco Congelato (PFC) è un emocomponente ottenibile sia mediante separazione del sangue intero, sia mediante procedure di aferesi produttiva (plasmaferesi singola o aferesi multi-component).

- Il plasma da frazionamento deve essere separato dal sangue intero al massimo entro 6 ore dalla raccolta e comunque non oltre le 24 ore (se l'unità di partenza viene refrigerata e mantenuta ad una temperatura inferiore a +10°C);
- il plasma da aferesi deve essere congelato entro 6 ore dalla procedura di raccolta e comunque non oltre le 18 ore (se l'unità di partenza viene refrigerata e mantenuta ad una temperatura inferiore a +10°C).

Il congelamento del plasma (da frazionamento e aferesi) deve in ogni caso avvenire, in riferimento a quanto definito dalla normativa vigente, garantendo il raggiungimento della temperatura di -30°C nel core dell'unità entro 1 ora dall'inizio del congelamento.

Sono di seguito descritte:

- la sequenza delle fasi (attività) in cui si articola il processo;
- per ogni fase sono prese in considerazionele componenti "critiche" del processo:
 - o locali in cui si esplicano le attività;
 - o materiali utilizzati;
 - o apparecchiature impiegate;
- per ogni fase, gli standard operativi applicati:
 - o parametri di processo
 - o procedure operative previste (intese come i documenti applicati al momento dell' analisi)

Az. Osp. – Univ.	PROCEDURA GESTIONALE	PG14
Pisana		Rev.03
DAI Direzione Sanitaria	CONVALIDA DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO RAPIDO DEL	Rev.03
SVD OFFICINA	PLASMA	Pag. 6 di 14
TRASFUSIONALE		_
DELL'AREA VASTA NORD		
OVEST		

Fase processo		Locali Materiali Apparecchi ure		1-1-4	Standard operativi		
				* *		Parametri processo	Procedure, Piani, altri documenti
1a	Separazione plasma da sangue intero	IO06		Tempo intercorrente tra separazione/raccolt a e congelamento del plasma:	PG20		
1b	Accettazione plasma raccolto tramite aferesi (plasmaferesi produttiva/aferesi multicomponent)		IO05		 Plasma da sangue intero: 6-24h Plasma da aferesi: 6-18h 	/	
2	Congelamento rapido unità di plasma	Stanza 53	2. 00 3. 99 4. 94 5. Co 6. Co 7. 82	C692-00 0783-00 09 F-E	3 PlasmaF rostITe M 4 3 Saldatori PW- Sealer	Tempo di raggiungimento della temperatura di -30°C nel <i>core</i> dell'unità: < 1h	IO07 IO03 IO04
3	Stoccaggio unità di plasma congelate				PG	19	

6.2RISK ASSESSMENT DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO DEL PLASMA

Il risk assessment(PG14/T01) è stato effettuato da un Gruppo di Lavoro composto da:

- -Responsabile della produzione;
- -Responsabile settore lavorazione;
- -Team TSLB settore lavorazione;
- -Responsabile Sistema Qualità.

L'analisi del rischio è stata effettuata con la tecnica combinata F.M.E.A./F.M.E.C.A., in rif. alla "Guida alle attività di convalida dei processi nei Servizi Trasfusionali e nelle Unità di Raccolta del sangue e degli emocomponenti".

Az. Osp. – Univ.	PROCEDURA GESTIONALE	PG14
Pisana		Rev.03
DAI Direzione Sanitaria	CONVALIDA DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO RAPIDO DEL	
SVD OFFICINA TRASFUSIONALE DELL'AREA VASTA NORD OVEST	PLASMA	Pag. 7 di 14

Dai risultati della stessa analisi sono state dedotte le componenti del processo che necessitano di qualificazione (Par.6.4).

6.3 RISULTATI ATTESI PER IL PROCESSO

1	Raggiungimento della temperatura di -30°C nel core dell'unità entro 1 ora dall'inizio di congelamento
2	Assenza di conformazioni anomale della sacca (plicature/torsioni del profilo) dopo il congelamento
3	Mantenimento dell'integrità, adesione e leggibilità delle etichette di identificazione delle unità congelate

6.4 ELENCO COMPONENTI DEL PROCESSO DA QUALIFICARE

Al fine di attestare l'adeguatezza e la conformità di tutte le componenti critiche impiegate nell'ambito del congelamento del plasma, così come emerso dall'analisi dei rischi, sono oggetto di qualificazione:

LOCALI	MATERIALI	APPARECCHIATURE	PERSONALE
Locale destinato al congelamento del plasma (stanza n. 53)	Dispositivi per la raccolta di sangue ed emc (sacche). Etichette	Abbattitori rapidi di temperatura: Abbattitore Angelantoni inv 294023 Abbattitore Angelantoni inv 308984 Abbattitore Angelantoni inv 295861	Operatori addetti al congelamento rapido del plasma e alla gestione delle apparecchiature

Nei capitoli che seguono vengono definiti i requisiti che i locali, i materiali e le apparecchiature devono soddisfare allo scopo di garantire la conformità a tutti i requisiti (risultati attesi) definiti per il processo di cui al paragrafo 6.3, in riferimento alla normativa applicabile, alle linee guida disponibili, e alle esigenze organizzative dell'Officina Trasfusionale, nonché le relative procedure di qualificazione.

Per quanto riguarda le attività di qualificazione del personale addetto alle attività di congelamento del plasma, si rimanda alla PG.08.

Az. Osp. – Univ.	Procedura gestionale	PG14
Pisana		Rev.03
DAI Direzione Sanitaria	CONVALIDA DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO RAPIDO DEL	
SVD OFFICINA TRASFUSIONALE DELL'AREA VASTA NORD OVEST	PLASMA	Pag. 8 di 14

6.5 QUALIFICAZIONE DEI LOCALI IN CUI SI ESPLICA IL PROCESSO

Requisiti da verificare ai fini della qualificazione:

Requisiti/Prestazioni	Modalità di verifica	
Accessibilità solo a personale autorizzato dal Direttore della S.V.D.	Cartellonistica dedicata	
Compatibilità con il flusso operativo previsto	Ispezione visiva, planimetria aziendale	

Standard operativi necessari ai fini della qualificazione e responsabilità di elaborazione/verifica:

Standard operativi	Responsabilità di elaborazione/verifica	
Intervallo di temperatura e umidità di esercizio previsto dalle specifiche di funzionamento delle apparecchiature utilizzate	Area tecnica	
Piani di monitoraggio di temperatura, umidità e ventilazione	Area Tecnica/RQ	
Piani/procedure di pulizia e decontaminazione di superfici e ambiente	Direzione di Presidio/RQ/Vedi IO 03	
Piani di monitoraggio della contaminazione microbica di superfici e ambiente	Direzione di Presidio/RQ/Vedi IO 04	

L'iter di qualificazione deve essere documentato, mediante il Modulo PG 13Mod04 "Qualificazione locali/aree".

6.6 QUALIFICAZIONE DEI MATERIALI

6.6.1 DISPOSITIVI DI RACCOLTA DI SANGUE ED EMOCOMPONENTI:

Requisiti da verificare, ai fini della qualificazione e modalità di verifica:

Requisiti/Prestazioni	Modalità di verifica	
Conformità alla normativa vigente e documentazione tecnica prevista a corredo del prodotto	Documenti	
Mantenimento dell'integrità della sacca di plasma nel corso dell'attività di congelamento	controllo visivo in sede di prova finale della convalida del processo	

Az. Osp. – Univ.	PROCEDURA GESTIONALE	PG14
Pisana		Rev.03
DAI Direzione Sanitaria	CONVALIDA DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO RAPIDO DEL	
SVD OFFICINA TRASFUSIONALE DELL'AREA VASTA NORD OVEST	PLASMA	Pag. 9 di 14

6.6.2 ETICHETTE UTILIZZATE PER LE UNITÀ DI PLASMA

Requisiti da verificare, ai fini della qualificazione e modalità di verifica:

	Requisiti/Prestazioni	Modalità di verifica
1	Conformità alla normativa vigente e documentazione tecnica prevista a corredo del prodotto	Documenti
2	Resistenza del materiale alle temperature di congelamento	Controllo visivo
3	Mantenimento adesione e leggibilità dell'etichetta sull'unità congelata	controllo visivo in sede di prova finale della convalida del processo e lettura ottica

L'iter di qualificazione deve essere documentato mediante il Modulo PG13 Mod.03 "Qualificazione materiali".

6.7 QUALIFICAZIONE DELLE APPARECCHIATURE

Le apparecchiature da qualificare sono quelle descritte nella tabella al paragrafo 6.4; per i dettagli si vedano i moduli e le singole registrazioni elaborati ai fini della qualificazione.

6.7.1 ABBATTITORI RAPIDI DI TEMPERATURA:

I Requisiti/prestazioni attese per la qualificazione sono i seguenti:

Requisiti		
Conformità alla normativa vigente (marcatura CE).		
raggiungimento della temperatura di -30°C nel core della sacca entro 1 ora		
Superfici interne facilmente pulibili.		
strutturazione interna con spazi facilmente ispezionabili		
Dotazione di allarme acustico-visivo in caso di temperatura fuori range		

Az. Osp. – Univ. Pisana DAI Direzione Sanitaria SVD OFFICINA TRASFUSIONALE DELL'AREA VASTA NORD OVEST PROCEDURA GESTIONALE PROCEDURA GESTIONALE Rev.03 PLASMA Pag. 10 di 14

Verifiche da effettuare nelle fasi di qualificazione della installazione, delle funzioni e delle prestazioni

Fase di qualificazione	Verifiche		
	Disponibilità documentazione attestante la conformità alla normativa vigente (marcatura CE)		
	Disponibilità dati per l'univoca identificazione delle caratteristiche dell'apparecchiatura (costruttore, tipo, modello, numero di serie/matricola, etc.)		
Qualificazione della Installazione (IQ)	Disponibilità documentazione tecnica prevista a corredo dell'apparecchiatura e sua rispondenza all'apparecchiatura consegnata		
	Disponibilità e corretta identificazione di tutti i componenti, accessori e parti di ricambio previsti a corredo dell'apparecchiatura		
	Disponibilità documentazione attestante la conformità elettrica		
Qualificazione delle		Funzionamento dei dispositivi per il raggiungimento della temperatura di - 30°C nel core della sacca entro 1 ora	
funzioni (OQ)	Collaudo funzionale	Generazione allarmi in caso di malfunzionamento	
		Temperatura raggiunta all'interno dell'abbattitore	
0.15 . 11	Raggiungimento della temperatura di -30°C nel core della sacca entro 1 ora dall'inizio del congelamento		
Qualificazione delle prestazioni	Assenza di conformazioni anomale della sacca dopo il congelamento		
(PQ)	Mantenimento congelate	dell'integrità, adesione e leggibilità delle etichette di identificazione delle unità	

Standard operativi necessari ai fini della qualificazione

	Standard operativi	Responsabilità di elaborazione/verifica
1	Procedure per il congelamento del plasma	Responsabile Settore
2	Istruzioni per l'uso della apparecchiatura	Coordinatore Tecnico
4	Piani per il controllo, la manutenzione e la pulizia periodici della apparecchiatura	Coordinatore Tecnico
5	Piani per la verifica periodica dello stato di taratura dei dispositivi di monitoraggio della temperatura	Coordinatore Tecnico
6	Piani per la verifica periodica del funzionamento dei dispositivi di allarme	Coordinatore Tecnico

Az. Osp. – Univ.	Procedura gestionale	PG14
Pisana		Rev.03
DAI Direzione Sanitaria	CONVALIDA DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO RAPIDO DEL	
SVD OFFICINA TRASFUSIONALE DELL'AREA VASTA NORD OVEST	PLASMA	Pag. 11 di 14

6.7.2 SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA NEL CORE DELL'UNITÀ:

I Requisiti/prestazioni attese per la qualificazione sono i seguenti:

Requisiti		
materiale d impiegate	lella sacca test atto a fornire una risposta equivalente al comportamento termico delle sacche normalmente	
volumi di l	iquido corrispondenti a quelli delle sacche normalmente impiegate.	
	di sensore posizionato nel core della sacca, atto a misurare e registrare in tempo reale le variazioni di ra all'interno della sacca	
trasferibilit	à dei dati rilevati su PC tramite apposito software	

L'iter di qualificazione deve essere documentato mediante il Mod PG13 Mod 06 "Qualificazione apparecchiature".

6.8 VERIFICHE AI FINI DELLA CONVALIDA DEL PROCESSO

Risultati attesi per il processo		Parametro da misurare/controllare	Valore/standard di rif	Modalità di verifica
1	Raggiungimento della temperatura di -30°C nel core della sacca entro 1 ora dall'inizio del congelamento	Temperatura nel core della sacca entro 1 ora dall'inizio del congelamento	-30°C nel core della sacca	Rilevamento temperatura in continuo sacche test
2	Assenza di conformazioni anomale della sacca dopo il congelamento	Assenza di conformazioni anomale della sacca dopo il congelamento	Si	Ispezione visiva
3	Mantenimento dell'integrità, adesione e leggibilità delle etichette di identificazione delle unità congelate	Integrità, leggibilità e adesione etichette di identificazione delle unità congelate	Si	Ispezione visiva e lettura con lettore ottico

Az. Osp. – Univ. Pisana DAI Direzione Sanitaria SVD OFFICINA TRASFUSIONALE DELL'AREA VASTA NORD OVEST PROCEDURA GESTIONALE Rev.03 PLASMA PlasMA Pag. 12 di 14

6.9 Protocollo di convalida

Ai fini della verifica del risultato atteso n.1 sopra definito, le prove dovranno tener conto dei seguenti fattori di stratificazione:

FATTORI DI STRATIFICAZIONE

Posizione della sacca nell'abbattitore: ripiano A, B, C e D; superficie della sacca a contatto con piano refrigerante (senza sovrapposizione).

Volume della sacca: 700 ml, senza carico misto

Livello di carico dell'abbattitore: pieno carico

Per il risultato 1, non ci sono fattori particolari da considerare in sede di prova.

Per il risultato 2, deve essere considerato il contatto dell'unità con il piano refrigerante.

Per il risultato 3, non ci sono fattori particolari da considerare in sede di prova.

Per lo svolgimento delle prove verranno utilizzate sacche-test qualificate in riferimento a quanto definito nel Par. 6.7. Ogni abbattitore utilizzato presso l'Officina Trasfusionale, dovrà essere sottoposto al protocollo di convalida, secondo il disegno sperimentale, di seguito descritto.

DISEGNO SPERIMENTALE:

L'Abbattitore deve generare un ciclo di congelamento rapido che consenta di raggiungere, nel core della sacca, la temperatura di -30°C entro un'ora; tale temperatura viene registrata in continuo da un sensore posto all'interno di una sacca test. Il sistema di rilevamento della temperatura è PlasmaCheck System (ExpertMed).

Per convalidare il processo di congelamento rapido del plasma occorre innanzitutto qualificare le prestazioni dell'abbattitore mediante mappatura termica.

6.9.1 MAPPATURA TERMICA

La mappatura consente di valutare la variabilità del tempo di raggiungimento di -30 °C nel core di sacche in multiple combinazioni a seconda del numero di sacche test disponibili, fino a coprire tutte le posizioni possibili. La mappatura viene effettuata valutando tutte le combinazioni posizione-ripiano ed avviene a pieno carico, senza sovrapposizioni e senza carico misto con sacche test da 700 ml.

OT ha 3 abbattitori. Ogni abbattitore è dotato di 4 ripiani.

- la superficie di ogni ripiano consente al massimo il posizionamento di 4 unità di plasma del peso di 700ml senza sovrapporre le stesse;
- i possibili posizionamenti delle unità sono 4x4=16.
- Lo schema ottimale di posizionamento delle 4 sacche su ogni ripiano è riportato in PG14/T03.

Az. Osp. – Univ.	PROCEDURA GESTIONALE	PG14
Pisana		Rev.03
DAI Direzione Sanitaria	CONVALIDA DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO RAPIDO DEL	
SVD OFFICINA TRASFUSIONALE DELL'AREA VASTA NORD OVEST	PLASMA	Pag. 13 di 14

• La S.V.D. O.T. dispone di 4 sacche test da 700 ml, quindi per la completa mappatura sono necessari 12 cicli.

6.9.2 Prove di convalida

Un numero di 3 "batch" consecutivi che generino risultati TUTTI conformi rispetto agli standard definiti è sufficiente ai fini della convalida del processo

Per quanto riguarda il risultato 1, le sacche-test vengono posizionate nelle aree dell'abbattitore che, durante la mappatura, sono risultate essere critiche in termini di tempo di raggiungimento dei - 30°C, senza sovrapposizioni, senza carico misto, a pieno carico.

Per quanto riguarda il risultato 2, la verifica della assenza di conformazioni anomale delle sacche a fine congelamento è effettuata su tutte le unità congelate nel corso dei cicli di abbattimento espletati in sede di prova di convalida.

Per quanto riguarda il risultato 3, la verifica a fine congelamento dell'integrità, leggibilità ed adesività dell'etichetta sulle unità è effettuata su tutte le unità congelate nel corso dei cicli di abbattimento espletati in sede di prova di convalida.

I risultati delle suddette attività di misurazione sono registrati tramite report pdf PG14/DV01 Registrazioni temperatura congelamento rapido. I risultati delle attività di controllo sono registrati tramite moduli PG14 T03 Registrazione Prove convalida congelamento e mappatura.

Il processo si riterrà convalidato solo in caso di conformità di TUTTI i risultati agli standard definiti in questo paragrafo.

In caso di deviazioni riscontrate in sede di prova, queste devono essere analizzate e documentate, unitamente alle azioni avviate e alle responsabilità associate (vedi PG13/Mod02 "Gestione deviazioni").

6.10 RICONVALIDA E RIQUALIFICAZIONE PERIODICA DEL PROCESSO

Alla luce dell'analisi dei rischi effettuata, parametri da tenere sotto controllo al fine di verificare il mantenimento dello stato di convalida del processo, sono:

- 1) capacità degli abbattitori di garantire il raggiungimento della temperatura di -30°C nel core delle sacche test entro 1 ora.
- 2) assenza di anomalie di conformazione delle unità di plasma congelate
- 3) adeguatezza delle etichette per tenuta e leggibilità ad esame visivo e scanner ottico.

Per quanto riguarda i parametri 2) e 3), si effettua, alla fine di ogni ciclo di congelamento, un'ispezione visiva di tutte le sacche congelate.

Per il parametro 1) la riconvalida si effettua controllando la temperatura della sacca test nell'area dell'abbattitore che, durante la mappatura, è risultata essere la più critica in termini di tempo di raggiungimento dei -30°C.

In assenza di criticità emerse nel corso delle attività di controllo o di modifiche del processo, lo stato di convalida dello stesso e lo stato di qualificazione delle apparecchiature deve essere comunque attestato ognianno. Le scadenze previste per le attività di riconvalida sono regolate dalla PG13, "Procedura Gestionale attività di convalida, qualificazione e gestione dei cambiamenti".

Az. Osp. – Univ.	PROCEDURA GESTIONALE	PG14
Pisana		Rev.03
DAI Direzione Sanitaria	CONVALIDA DEL PROCESSO DI CONGELAMENTO RAPIDO DEL	
SVD OFFICINA TRASFUSIONALE DELL'AREA VASTA NORD OVEST	PLASMA	Pag. 14 di 14

6.11 GESTIONE CONTROLLATA DEI CAMBIAMENTI ("CHANGE CONTROL")

Relativamente al processo di congelamento rapido del plasma, deve essere avviata una procedura di "gestione controllata dei cambiamenti" ("change control") almeno nei seguenti casi:

- 1. Introduzione o sostituzione di un abbattitore rapido
- 2. Sostituzione di un materiale utilizzato
- 3. Modifica della normativa di riferimento in relazione al processo di congelamento.

È in ogni caso responsabilità del Responsabile Sistema Qualità identificare, al di là dell'elenco sopra riportato, la necessità di avviare le attività previste per il "Change Control" (vedi Procedura PG-13 e Mod08 "Change Control").

7. MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO E SUA PERIODICITÀ

L'aggiornamento della presente procedura è consequenziale al mutamento delle norme nazionali, regionali o etico-professionali o in occasione di mutamenti di indirizzo proposti da norme, regolamenti ed indicazioni tecniche degli organismi scientifici nazionali ed internazionali o in occasione di mutamenti delle strategie, delle politiche complessive e delle esigenze organizzative aziendali. Si precisa che, ad ogni modo, la revisione va effettuata almeno una volta/anno

8. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

- 1. Accordo tra il Governo, le Regioni e le PA di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010, All. A "Requisiti strutturali tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) e dell'articolo 19, comma 1 della legge 21 ottobre 2005, n. 219".
- 2. Guida alle attività di convalida dei processi nei Servizi Trasfusionali (guida CNS).
- 3. DM 2 novembre 2015
- 4. D.Lgs. 208 del 9.11.2007 attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la DE 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema qualità dei servizi trasfusionali.
- 5. EDQM European Directorate for the quality of medicines & healthcare. Guide to the preparation, use and quality assurance of blood components, 20th Ed. (2020).
- 6. European Pharmacopoeia. Human Plasma for Fractionation & others (S/D Plasma, etc.), 8th Ed. (2014).
- 7. European Commission, Enterprise and Industry Directorate-General, Public Health and Risk Assessment, Pharmaceuticals. Eudralex, The rules governing medicinal products in the European Union, Vol 4 –EU guidelines to good manufacturing practice medicinal products for Human and veterinary Use. Annex 14: Manufacture of medicinal products derived from human blood or plasma (2011).
- 8. Manuale d'uso e manutenzione abbattitore rapido Angelantoni.